

## Borsa. L'andamento sul listino nei primi sei mesi dell'anno

# Tra le quotate del Sud volano soltanto Exprivia e Ciccolella

Andrea Fontana

Continua la volata di Exprivia e Ciccolella, ma deludono gli altri titoli del paniere. Il bilancio del primo semestre a Piazza Affari per le quotate del Sud mostra più ombre che luci anche perché gli exploit dei due gruppi pugliesi, che dopo **Acotel** e **Beghelli** sono state le migliori dell'intero listino milanese, sono stati alimentati più dalla speculazione che dai fondamentali aziendali.

Exprivia, azienda di software di Molfetta nata dalla fusione tra Abaco e **Aisofware**, ha messo a segno un rally nei primi tre mesi dell'anno, volando da 0,9 euro circa a un massimo di 3,6 euro, per poi arretrare ironicamente proprio quando dai conti del gruppo guidato da Domenico Favuzzi sono iniziate ad arrivare buone notizie. Andamento non irrazionale peraltro, visto che il ritorno all'utile nel 2006 con un margine operativo lordo più che raddoppiato a 5,5 milioni ha consigliato agli operatori di prendere profitto sul titolo in attesa di capire se il management sarà in grado di centrare gli obiettivi indicati per il piano industriale 2007-10. Il gruppo pugliese non vuole però perdere appeal sul listino e per questo ha già avviato il percorso per passare al segmento Star di Borsa Italiana, riservato alle aziende con alti requisiti.

Simile il comportamento sul listino per Ciccolella, sulla quale l'attività speculativa è stata se possibile ancora più intensa. Il mercato ha continuato a scommettere sul valore delle attività florovivaistiche che la famiglia di Molfetta si appresta a conferire alla società quotata, attualmente una Spa "vuota" con circa 10 milioni di liquidità. Le scommesse hanno fatto oscillare il titolo in un range compreso tra un minimo di 2,3 euro e un massimo di 8,1 euro e la parziale frenata degli ultimi tre mesi non è bastata a restituire alle azioni un valore più consono in relazione all'attività industriale: nei gior-

ni scorsi il cda ha dato il via libera all'aumento di capitale per il conferimento in natura delle attività raggruppate attualmente in Ciccolella Holding (terreni, serre, impianti), ma il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato di 1,15 euro perché gli attuali 5 euro fatti segnare in Borsa sono considerati "inattendibili".

È rimasta a galla rispetto all'andamento del Mibtel, ma non ha certo brillato la matricola messinese **Aicon** che ha esordito a Piazza Affari all'inizio di aprile con un prezzo di 4,1 euro e tratta attualmente intorno a 4,3. Dopo l'esordio boom (+13%) e i rialzi seguiti ai risultati del primo semestre d'esercizio che ha segnato ricavi cresciuti a 54 milioni e utili per 7 milioni, l'attenzione sul titolo si è lentamente ridotta dando ragione forse a chi considerava elevati i multipli della società prima del collocamento.

Semestre sottotono invece per le altre tre quotate del Sud. In terreno negativo **La Doria**, **Autostrade meridionali** e **Apulia Prontoprestito**.

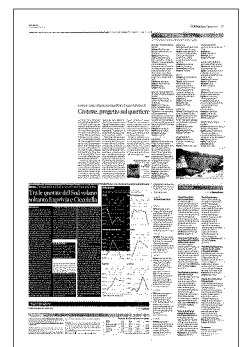
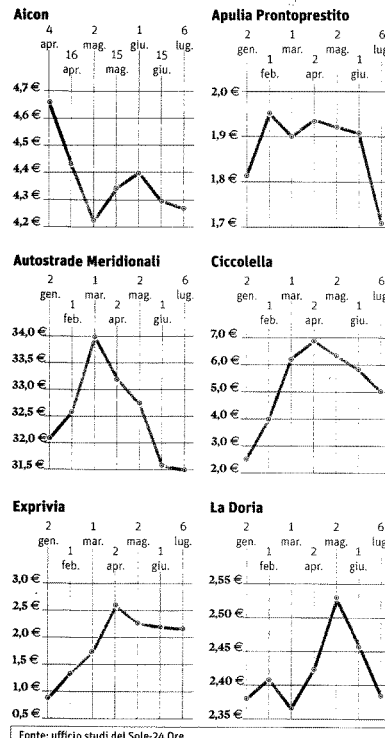
Le azioni della Sam non sembrano in grado di frenare il lento declino iniziato nel 2005, quando il titolo aveva varcato la soglia dei 40 euro, mentre Apulia prontoprestito sembra pagare da una parte il basso flottante (meno del 20%) e quindi la scarsa liquidità, dall'altra le scelte di stretta monetaria adottate dalla **Banca centrale europea**. Nonostante l'incremento dei finanziamenti erogati infatti (+68% a 882 milioni), l'aumento dei tassi di interesse finisce per esercitare pressione sui margini del gruppo di San Severo.

### GLI ALTRI TITOLI

Aicon è poco sopra il prezzo di esordio a Piazza Affari. In terreno negativo La Doria, Apulia Prontoprestito e Autostrade meridionali

### Sotto la lente

Quotate del Sud, l'andamento nella prima parte dell'anno



## PIAZZE FINANZIARIE

L'analisi dei dati al 9 luglio 2007

## ECONOMIA

Le società quotate alla Borsa valori (**Mercato telematico azionario, Nuovo mercato**) e al mercato Expandi che partecipano alla formazione degli indici regionali del Sole-24 Ore sono selezionate in base al domicilio della sede legale della società. In particolare, per il **Sud** le società sono quelle presenti in **Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia**.

L'indice che viene calcolato è un indice di capitalizzazione, che tiene conto della capitalizzazione giornaliera del titolo considerato, rapportato alla capitalizzazione totale del paniere cui il titolo appartiene.

Il calcolo della capitalizzazione viene determinato moltiplicando il **prezzo di chiusura giornaliero** del titolo con il **numero delle azioni quotate**; quest'ultimo dato resta invariato fino all'avvenuta pubblicazione del nuovo numero sul listino ufficiale della Borsa italiana.

**Nella tabella**, per ogni titolo del Mercato telematico azionario, è esplicitato il segmento di appartenenza con la seguente simbologia: **BC** = società appartenente alle "Blue Chip", **★** = società appartenente al "segmento titoli con alti requisiti (Star)". **C1** = titoli del "segmento di Borsa ordinario classe 1", **C2** = titoli del "segmento di Borsa ordinario classe 2".

Inoltre, per indicare l'appartenenza del titolo a un particolare indice o mercato, la simbologia utilizzata è la seguente:

**N** = Nuovo mercato; **E** = mercato Expandi; **M** = Mib 30; **X** = Midex.

	Var.% 1 sett.	Var.% 3 mesi	Var.% 6 mesi	Var.% 12 mesi
<b>MIBTEL</b>	<b>1,39</b>	<b>0,84</b>	<b>4,53</b>	<b>19,64</b>
Aicon	-0,64	-5,92	-	-
Apulia Prontopr. <b>E</b>	4,23	-18,54	-6,28	-10,10
Autostrade M. <b>E</b>	5,80	-4,97	-3,47	-11,83
Ciccolella	-4,24	-25,96	36,79	150,58
Exprivia <b>N</b>	-0,19	-12,89	127,29	145,21
<b>★</b> La Doria	-1,63	-7,22	-1,47	-4,00

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi del Sole-24 Ore

A CURA DI **Radiocor**